



Comune di Mongiuffi Melia



Comune di Mongiuffi Melia

Provincia di Messina

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**✓ *SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE DI
APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2016***

✓ *SULLO SCHEMA DI RENDICONTO*

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. PIETRO SACCHETTA

L'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

Verbale n. 5 del 16.3.2018

PARERE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al D.Lgs. 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Mongiuffi Melia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Avola-Mongiuffi Melia, lì 16.3.2018

L'organo di revisione

Dott. Pietro Sacchetta

(firma apposta in maniera digitale)

INTRODUZIONE

// sottoscritto Dott. Pietro Sacchetta, *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 18 del 30.8.2017;

□ **ricevuta in data 07.03.2018** la proposta di delibera di G. M. n. 40 del 6/03/2018 e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, completa del conto del bilancio, documento obbligatorio ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel), corredata tuttavia da documentazione poco leggibile, per cui lo scrivente, in data 9.3.2018 contattava telefonicamente l'ente richiedendo espressamente un nuovo invio della suddetta documentazione.

□ **acquisita** la seguente documentazione nell'accesso all'ente effettuato durante tutta la giornata del 13.3.2018:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo; tuttavia priva dell'indicatore annuale e trimestrale dei pagamenti;
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- prospetto riportante l'indicatore annuale dei pagamenti.
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);

- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'esistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio dei diversi settori;
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
- prospetto relativo al fondo rischi per contenzioso;
- elenco dei debiti fuori bilancio per euro così come sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- copia delle dichiarazioni IRAP e sostituti d'imposta (anno 2016);
- prospetto riportante il n. delle reversali e dei mandati emessi per l'anno 2016;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;

- visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio di cui alla relazione odierna il revisore in carica era un soggetto diverso dallo scrivente;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 09/05/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento, degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A, I.R.A.P., e sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 710 reversali e n. 1732 mandati;
- non risultano mandati di pagamento emessi in forza di provvedimenti esecutivi;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, in conto competenza **non coincidono** con il conto del tesoriere dell'ente, Banca M.P.S., non reso in data 31.12.2017;
- I pagamenti e le riscossioni, in conto residui coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca M.P.S., non reso entro il 30 gennaio 2017;
- I dati del conto del tesoriere si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			25.358,80
Riscossioni	1.044.255,83	2.932.534,12	3.976.789,95
Pagamenti	536.376,14	3.465.772,61	4.002.148,75
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente non ha determinato alcuna cassa vincolata (E' pari a zero).

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2014	2015
			2016
Disponibilità		0,00	25.358,80
Anticipazioni		0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	3	2014	2015
			2016
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	365
Utilizzo medio dell'anticipazione		n.d.	1.150,53
Utilizzo massimo dell'anticipazione		522.657,07	466.333,85
Entità anticipazione complessivamente e corrisposta		522.657,07	466.333,85
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	0,00
			3.376,36

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 è stato di euro 349.750,38.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 344.170,70 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	2.283.876,51	3.496.533,89	5.361.801,97
Impegni di competenza	meno	2.368.438,41	3.459.126,28	5.008.605,82
Saldo		-84.561,90	37.407,61	353.196,15
quota di FPV applicata al bilancio	più	0,00	0,00	3.020,93
Impegni confluiti nel FPV	meno	0,00	0,00	12.046,38
saldo gestione di competenza		-84.561,90	37.407,61	344.170,70

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	2.932.534,12
Pagamenti	(-)	3.465.772,61
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-533.238,49
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	3.020,93
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	12.046,38
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-9.025,45
Residui attivi	(+)	2.429.267,85
Residui passivi	(-)	1.542.833,21
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	886.434,64
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		344.170,70

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	344.170,70
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	0
quota di disavanzo ripianata	0

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza

2016 è la seguente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.338.055,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.269.302,53
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.816,54
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.631.853,82
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	59.500,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-1.623.918,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	-1.623.918,20
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	520,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.733.464,34
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	220,90
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.727.052,25
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	8.229,84
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.631.853,82
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	1.630.336,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	220,90
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	6.638,80

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		0
Equilibrio di parte corrente (O)		-1.623.918,20
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.623.918,20

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2015

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla re-imputazione di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	2.500,00	2.500,00
FPV di parte capitale	520,93	520,93

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata;
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.-

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	2.388,78	2.388,78
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per TARI	141.908,00	141.908,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	11.012,81	11.012,81
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	0,00	0,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	155.309,59	155.309,59

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le entrate correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo pari ad € 15.655,41 per:

1. € 13.082,01 recupero evasione tributaria (TARSU);
2. € 98,40 recupero sanzioni per violazione al codice della strada;
3. € 2.475,00 consultazioni elettorali. -

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	13.082,01
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	98,40
Consultazioni elettorali	2.475,00
Totale entrate	15.655,41
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	2.475,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare)	0,00
Totale spese	2.475,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	13.180,41

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro **445.388,01**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			25.358,80
RISCOSSIONI	1.044.255,83	2.932.534,12	3.976.789,95
PAGAMENTI	536.376,14	3.465.772,61	4.002.148,75
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	576.664,17	2.429.267,85	3.005.932,02
RESIDUI PASSIVI	1.005.664,42	1.542.833,21	2.548.497,63
<i>Differenza</i>			457.434,39
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.816,54
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			8.229,84
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			445.388,01

Nei residui attivi non sono comprese somme derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	156.687,34	77.404,02	445.388,01
di cui:			
a) parte accantonata		42.326,90	366.371,57
b) Parte vincolata		0,00	79.016,44
c) Parte destinata a investimenti		0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	156.687,34	35.077,12	0,00

Come indicato nella tabella precedente la parte disponibile del risultato di amministrazione, al netto della parte accantonata, della parte vincolata e della parte destinata agli investimenti, risulta pari a zero.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 di € 35.077,12 non è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016.

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					
Estinzione anticipata di prestiti					
Spesa in c/capitale					
altro					
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	1.704.548,21	960.627,62	3.005.932,02	2.262.011,43
Residui passivi	1.652.502,99	425.913,71	2.548.497,63	1.321.908,35

- I residui attivi riscossi sono pari ad euro 1.044.255,83; il valore riportato in tabella è al netto di € 83.628,21 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui;
- I residui passivi pagati sono pari ad euro 536.376,14; il valore riportato in tabella è al netto di € 110.462,43 derivante dal riaccertamento ordinario dei residui.-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	344.170,70
SALDO GESTIONE COMPETENZA		344.170,70
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		344.170,70
SALDO GESTIONE RESIDUI		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	344.170,70

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	206.371,57
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	60.000,00
fondo rischi per contenzioso	100.000,00
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo spese rischi	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	366.371,57

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	77.016,44
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
altri vincoli	2.000,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	79.016,44

La parte **destinata agli investimenti** al 31/12/2016 è pari a zero.

Risultato amministrazione 31.12.2016	€ 445.388,01
Parte accantonata	€ 366.371,57
Parte vincolata	€ 79.016,44
Parte destinata agli investimenti	€ 0,00
Totale parte disponibile	€ 0,00

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate agli investimenti e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo della media semplice dei rapporti annui per la tassa sui rifiuti e con la media ponderata sui rapporti annui per la tariffa del servizio idrico integrato semplificato come nella tabella sotto riportata:

Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	189.290,99
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	40.000,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	229.290,99

DESCRIZIONE	RESIDUO AL 31/12/2016	PERCENTUALE DI ACCANTONAMEN TO AL FCDE	IMPORTO MINIMO DEL FONDO	IMPORTO DA ACCANTONARE A FCDE	TIPO MEDIA
IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI NON ACCERTATE PER CASSA 101	392.536,01	9,640716354 %	€ 44.016,69	€ 44.016,69	MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI ANNUI
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE 101	572.877,53	---	---	---	---
VENDITA DI BENI E SERVIZI DERIVANTI DALLA GESTIONE DI BENI - SERVIZIO IDRICO 100	68.550,84	61,406139801 %	€ 162.354,88	€ 162.354,88	MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI ANNUI
INTERESSI ATTIVI 300	15,00	---	---	---	---
RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI 500	33.762,03	---	---	---	---
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA A.P. 200	36.999,32	---	---	---	---
ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA A.P. 300	1.311.402,26	---	---	---	---
ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE 500	3.344,00	---	---	€ 3.331,98	MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI ANNUI
RISCOSSIONE CREDITI DI BREVE TERMINE 200	220,90	---	---	---	---
TOTALE	€ 2.419.707,89	7,004418893 %	€ 206.371,57	€ 206.371,57	MEDIA SEMPLICE DEI RAPPORTI ANNUI

Essendo il fondo minimo pari ad € 206.371,57 (indicano questi importi

2.946.305,57*7,004418893% = 206.371,57)

FONDI SPESE E RISCHI FUTURI

Fondo contenziosi

L'ente ha stato istituito un fondo, per far fronte ad eventuali maggiori spese che potrebbero determinarsi a seguito di conferimento di incarichi legali esterni, per euro 100.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato istituito alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non si presenta la fattispecie.

Non è stato istituito alcun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2015, in quanto non si presenta la fattispecie.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.500,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	520,93
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	478.926,34
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	729.977,44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	729.977,44
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	166.151,07
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.660.291,93
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.046.410,40
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	5.081.757,18
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.269.302,53
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.816,54
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	206.371,57
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	100.000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	60.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	906.747,50
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.727.052,25
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	8.229,84
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.718.822,41
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.732.206,25
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.357.776,16
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		727.001,95
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		727.001,95

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	53.098,31	50.000,00	50.000,00
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. Riaccertamento	4.000,00	17.193,00	20.628,08
T.A.S.I.	0,00	0,00	0,00
Addizionale com.li e I.R.P.E.F.	21.257,52	18.257,52	21.257,52
Imposta comunale sulla pubblicità	0,00	56,80	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	3.466,11	2.107,06	1.600,03
TAR/TARES	155.215,95	171.051,27	146.364,18
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES/TARSU	1.060,96	2.500,00	13.082,01
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	56,80	6,18	6,18
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	258.867,50	230.949,48	225.988,34
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	497.023,15	492.121,31	478.926,34

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di recupero da evasione tributaria, nel corso dell'anno 2016, ha accertato entrate per recupero da evasione fiscale per euro 13.082,01.

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU		0,00	#DIV/0!		0,00
Recupero evasione TARSU/TIATASI	13.082,01	0,00	#DIV/0!	0,00%	1.261,10
Recupero evasione COSAP/TOSAP			#DIV/0!		
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		
Totale	13.082,01	0,00	#DIV/0!	0,00%	1.261,10

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2016	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	#DIV/0!
Residui totali	0,00	#DIV/0!

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CONTRIBUTI PERMESSI A COSTRUIRE E RELATIVE SANZIONI	2014	2015	2016
Accertamento	€ 18.113,02	€ 120,00	€ 0,00
Riscossione	€ 17.581,92	€ 120,00	€ 0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014	0,00	
2015	0,00	
2016	0,00	

Non è stata rilevata alcuna entrata da movimentazione di somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	55.019,50	55.450,76	56.646,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	488.913,55	450.298,24	439.984,79
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	264.593,22	228.025,88	233.346,14
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti	0,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	808.526,27	733.774,88	729.977,44

Entrate Extra tributarie

Le entrate extra tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	50.521,59	82.393,87	66.650,64
Proventi dei beni dell'ente	20.030,00	12.148,20	12.178,20
Interessi su anticip.ni e crediti	355,89	94,18	57,36
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	22.544,64	85.592,00	87.264,87
Totale entrate extratributarie	93.452,12	180.228,25	166.151,07

Proventi dei servizi pubblici

I proventi per servizi pubblici sono pari a zero.

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	
Totali	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si rilevano somme accertate per € 98,40.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate in Euro 12.178,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	207.133,84	100,00%
Residui riscossi nel 2016	11.289,49	5,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	195.844,35	94,55%
Residui della competenza	68.550,84	
Residui totali	264.395,19	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	757.278,49	746.472,33	-10.806,16
102	imposte e tasse a carico ente	56.958,22	55.003,58	-1.954,64
103	acquisto beni e servizi	400.415,00	368.917,51	-31.497,49
104	trasferimenti correnti	18.434,55	24.486,53	6.051,98
105	Oneri straordinari	37.800,00	0,00	-37.800,00
106	Utilizzo di beni di terzi	433,29	0,00	-433,29
107	interessi passivi	34.447,17	42.311,84	7.864,67
108	ammortamento di esercizio	0,00	0,00	0,00
109	trasferimenti di tributi	0,00	35.541,37	35.541,37
110	altre spese correnti	0,00	38.881,21	38.881,21
TOTALE		1.305.766,72	1.311.614,37	5.847,65

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, **ha rispettato**: i vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2015](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2016 non erano assoggettati al patto di stabilità.

L'organo di revisione non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare i documenti di programmazione del fabbisogno di personale in quanto,

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 *rientra* nei limiti di cui all'art.1 *comma 562* della Legge 296/2006

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101	973.699,03	746.472,33
Spese macroaggregato 103	13.179,08	
Irap macroaggregato 102	65.290,96	53.436,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....Int. 05 vigili	9.031,58	
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.061.200,65	799.908,33
(-) Componenti escluse (B)	151.823,91	48.230,31
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	909.376,74	751.678,02
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Nel corso dell'anno 2016 l'ente non ha instaurato alcun incarico di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è pari a zero.

Le spese impegnate per studi e consulenze sono pari a zero, per cui chiaramente rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro zero.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

Le spese per autovetture sostenute nel 2016 e rientranti nell'alveo dell'art. 5 co. 2, D.L. 95/2012, ammontano ad euro zero.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012,

art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 35.541,37.

Interessi passivi anticipazione di cassa € 6.770,47.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi, sommati a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera l'8 %.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha sostenuto spese per acquisto di mobili e arredi.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	n.d.	1,32%	< 8%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	35.972,82	34.447,17	35.541,37
Quota capitale	58.903,28	61.690,62	59.500,84
Totale fine anno	94.876,10	96.137,79	95.042,21

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nell'anno 2016 l'Ente non ha ottenuto anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Nel corso dell'anno 2016 l'Ente non ha avuto in essere contratti di leasing.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 71 del 23.6.2017.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I				3.640,24	60.394,49	392.462,42	456.497,15
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	10.901,96	14.209,95	129.994,07	17.721,62	8.141,93	572.877,53	753.847,06
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	26.154,55	8.028,84	40.366,87	56.036,01	119.825,32	102.327,87	352.739,46
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	37.056,51	22.238,79	170.360,94	77.397,87	188.361,74	1.067.667,82	1.563.083,67
Titolo IV				4.785,00	16.396,83	1.351.745,58	1.372.927,41
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V				49.990,75	10.000,00	2.840,70	62.831,45
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	54.775,75	26.396,83	1.354.586,28	1.435.758,86
Titolo VI					75,74	6.938,96	7.014,70
Totale Attivi	37.056,51	22.238,79	170.360,94	132.173,62	214.834,31	2.429.193,06	3.005.857,23
PASSIVI							
Titolo I	5.075,43	860,00	190.426,21	46.209,62	56.527,86	200.398,26	499.497,38
Titolo II	29.580,83		400,00	24.803,81	150.660,40	1.338.563,03	1.544.008,07
Titolo III			271.908,02	228.039,96	0,00	0,00	499.947,98
Titolo IV	1.048,90		40,00	40,00	43,38	3.871,92	5.044,20
Totale Passivi	35.705,16	860,00	462.774,23	299.093,39	207.231,64	1.542.833,21	2.548.497,63

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente per l'anno 2016 non ha riconosciuto debiti fuori bilancio.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	112.846,36	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00
Totale	112.846,36	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella tabella alla pagina seguente:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	della		del	della		
	Comune v/società	società v/Comune		Comune v/società	società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
ATO ME4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
GAL PELORITANI S.P.A.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
GAL TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C.A.R.L.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del	dell' ente		del	dell'ente		
	Comune v/ente	v/Comune		Comune v/ente	v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

Si precisa, inoltre, che L'ente possiede irrisorie percentuali di partecipazioni:

1. ATO ME4 ⇒ 0,934%;
2. GAL PELORITANI S.P.A. ⇒ 1,515%;
3. GAL TAORMINA PELORITANI TERRE DEI MITI E DELLA BELLEZZA S.C.A.R.L. ⇒ 1,38%.-

Questo Revisore evidenzia che, ad oggi, l'Ente non ha ancora ricevuto il bilancio dell'Ato ME4.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA'

STRUTTURALE

Dai dati riscontrati nella tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto, emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, risulta che l'unico agente contabile interno (economo) ha reso il conto della sua gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, tuttavia **non sono riportati**, come invece previsto all'art. 11, co. 6, D.lgs. 23.6.2011 n. 118:

- ❑ le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- ❑ la quota percentuale relativa alle partecipazioni possedute;
- ❑ gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- ❑ l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Rilievo negativo n. 1

Questo Revisore, a seguito del riscontro della **dichiarazione IVA**, ha rilevato una difformità tra i dati riportati nella dichiarazione IVA e quelli emergenti dalla contabilità istituzionale dell'ente. All'uopo lo scrivente ha chiesto l'esibizione dei registri della contabilità IVA, delle relative liquidazioni periodiche, nonché dei documenti contabili annotati nei registri. Il riscontro della richiesta effettuata è avvenuto con l'invio dell'elenco dei mandati e reversali inerenti i dati riportati nella dichiarazione IVA. Tale documentazione è palesemente insufficiente per il rispetto delle norme di legge per la tenuta della contabilità IVA degli enti locali. Inoltre è doveroso sottolineare che, dalla

dichiarazione IVA consegnata (e dall'elenco dei mandati e delle reversali), **non appare sia stato applicato correttamente il metodo della rilevazione dell'IVA da split payment commerciale.**

Considerando che dalla dichiarazione IVA emerge un credito a favore dell'ente di € 160.058,00, tra l'altro non ancora riportato nel bilancio dell'ente, e che una tenuta non corretta della contabilità IVA commerciale potrebbe cagionare delle sanzioni fiscali nonché una rideterminazione, ovvero annullamento, del credito vantato.

Si segnala che tale irregolarità riscontrata non può che cagionare un rilievo sostanzialmente negativo.

A conclusione del rilievo si chiede quindi espressamente che la contabilità IVA dell'ente, comprensiva di registri, liquidazioni e documenti, venga esibita a questo Revisore e qualora la stessa non sia stata tenuta (come previsto per legge), si chiede altresì di sanare tale fattispecie e di provvedere, in caso di un risultato difforme, da quanto indicato nella dichiarazione IVA presentata, di effettuare apposita dichiarazione IVA integrativa.

Rilevo negativo n. 2

L'ente nell'anno 2016 presenta una notevole presenza di residui attivi per tributi locali e servizi, tenuto conto dei valori del bilancio complessivo dello stesso. Tali residui attivi ammontano infatti ad € 456.570,74 per tributi locali ed € 264.395,19 per proventi dalla vendita di beni e servizi, per un totale di € 720.965,93.

Dal controllo effettuato sugli accadimenti degli anni successivi, tenuto conto che il rendiconto 2016 sta essendo approvato solo a marzo 2018, questo Revisore ha rilevato che l'importo dei residui attivi dell'ente si è notevolmente ridotto negli anni successivi, per cui tale rilievo, tenendo conto del ritardo dell'approvazione appare, di fatto, già sanato.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime

PARERE FAVOREVOLE

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

Avola-Mongiuffi Melia, li 16.3.2018

L'organo di revisione

Dott. Pietro Sacchetta

(firma apposta in maniera digitale)